

Oppresso dalla febbre; molti erano già moribondi: *Tupia* ricadde nel suo primo languore, ed anzi lo stato suo di salute divenne peggiore di prima: *Tayeto* fu preso da un' infiammazione di petto. Anelavano tutti a ritornare al vascello ove avrebbero respirata aria meno infetta: ma questo allora si metteva alla banda: si prese quindi l'espedito di trasportare gli infermi all'isola di *Cooper* ove fu per essi innalzata una teuda. Il sig. Banks rimase due giorni ad assisterli, benchè molestato egli stesso da una gagliarda febbre intermittente. Il sig. *Monkouse* nostro chirurgo, la cui saggezza e dottrina non ponno abbastauza lodarsi fu la prima vittima di questa sventura: il dott. *Solander* ebbe appena forza per assistere ai funerali dell'amico: vedevamo ovunque avvicinarsi la morte senza poterla evitare o fuggire. Morì *Tayeto*, e ben presto lo seguì *Tupia*, inconsolabile di sì fatta morte. Si prese a pigione una casa di campagna onde ottenere di salvare i giorni de' signori Banks e *Solander*: io stesso non mi sentiva troppo bene in salute, e dieci sole persone erano in istato di far servizio. Frattanto il nostro vascello rotto e sconnesso in quasi tutte le sue parti stavasi